



## Consiglio

# COMUNE DI PRATO

Atto n. **165** del **06/05/2021**

Oggetto: **Mozione in merito all'istituzione di un sistema per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.**

Adunanza ordinaria del 06/05/2021 ore 14:30 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 14,41.

Risultano presenti al momento della votazione i seguenti 27 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	-	S
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	S	-
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	-	S
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Mugnaioni Sandra	S	-	Norcia Silvia	S	-
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	S	-
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	-	S	Spada Daniele	-	S
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	-	S

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :  
Biancalani Luigi, Squittieri Benedetta



**Oggetto: Mozione in merito all'istituzione di un sistema per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.**

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Durante la discussione della presente Mozione i Consiglieri del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia chiedono di emendare il testo come segue:

**Sostituire**, tra i "considerato che", il quarto capoverso, con la seguente frase:

*«In Italia il ruolo delle famiglie è nodale nella rete dei servizi complementari sociali e assistenziali alle persone con disabilità. Il coinvolgimento delle famiglie influenza notevolmente, in senso positivo, sul risultato finale dell'operato di associazione ed istituzioni».*

**Sostituire** nella prima parte dell'impegnativa il punto 2

*«rilascio di un marchio esponibile al pubblico che ne dichiara il riconoscimento sociale del Comune di Prato»*

con la seguente frase:

*«l'individuazione di forme tangibili di riconoscimento del valore sociale di quelle attività economico/commerciali da parte Comune di Prato, tanto da essere percepibili dall'utenza delle attività stesse».*

Il suddetto emendamento, depositato in atti, viene accettato dal Consigliere Biagioni a nome dei Gruppi Consiliari proponenti, Gruppo Partito Democratico, Gruppo Demos Democrazia Solidale per Prato, Gruppo Biffoni Sindaco, Gruppo Sport per Prato e dal Consigliere indipendente Sbolgi, pertanto il testo che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale è il seguente:

## **Il Consiglio Comunale**

### **Premesso che**

Secondo il Report Istat del 2019 "Conoscere il mondo della disabilità: persone, relazioni, istituzioni":

Nel nostro Paese le persone con disabilità sono circa 3,1 milioni (il 5,2% della popolazione) e che 990.000 di esse sono donne;

Il 26,9% di esse vive sola, il 26,2% con il coniuge, il 17,3% con coniuge e figli, il 7,4% con i figli e senza coniuge, circa il 10% con uno o entrambi i genitori;

Considerando gli attivi, cioè gli occupati e le persone in cerca di occupazione, il gap tra la popolazione con limitazioni gravi e il resto della popolazione aumenta: infatti sono solo il 49,4% tra i primi a fronte del 72,6% tra i secondi;



Considerando la popolazione compresa tra i 15 e i 64 anni, risulta occupato solo il 31,3% di coloro che soffrono di limitazioni gravi (26,7% tra le donne, 36,3% tra gli uomini) contro il 57,8% delle persone senza limitazioni;

in Toscana la percentuale di persone con disabilità è del 10,2 %, oltre la media nazionale, di cui 4,1% maschi e 6,1% donne.

### **Considerato che**

La legge n. 381 del 1991 individua le cooperative sociali di tipo B come strumento per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale autonomi, attraverso percorsi formativi e di supporto;

La legge 12 marzo 1999, n. 68 "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*", riconoscendo il ruolo del Centro per l'Impiego, prevede il collocamento mirato della persona con disabilità nel luogo di lavoro più affine alle sue capacità lavorative e inclinazioni, con lo scopo di valorizzare le peculiarità individuali e il diritto all'indipendenza economica e all'autonomia sociale. Dovrà essere affiancato da forme di sostegno e monitoraggio continuo, volte a risolvere problemi puntuali dell'ambiente lavorativo e le sue interazioni con strumenti e persone nella quotidianità;

Le imprese con un numero di dipendenti da 15 a 35 sono obbligate ad assumere un lavoratore iscritto alle categorie protette. Nel caso di inottemperanza, è prevista una sanzione;

In Italia il ruolo delle famiglie è nodale nella rete dei servizi complementari sociali e assistenziali alle persone con disabilità. Il coinvolgimento delle famiglie influenza notevolmente, in senso positivo, sul risultato finale dell'operato di associazione ed istituzioni;

Secondo quanto riportato nel Report Istat 2019, citato in premessa, le carriere lavorative dei familiari, specialmente delle donne, risentono della necessità di conciliare il lavoro con la cura della persona disabile. È dunque opportuno prevedere politiche più attenzionate non solo nel coinvolgimento delle famiglie, ma di supporto alle problematiche diffuse nel contesto familiare, anche lavorative.

### **Tenuto conto che**

Il sistema di protezione sociale rivolto a persone con disabilità deve potersi avvalere di un modello di servizi fondato su interventi individualizzati e complementari al normale percorso terapeutico, che includano la sfera culturale e lavorativa;

Promuovere una partecipazione attiva, anche dei familiari, è una condiziona imprescindibile per migliorare le condizioni di svantaggio di partenza delle persone con disabilità e delle famiglie stesse;

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



La causa della permanenza di forti i pregiudizi verso le persone con disabilità è riconducibile alla persistenza di uno stigma che sopravvive anche a causa della mancata diffusione delle buone pratiche esistenti e all'assenza di percorsi formativi e informativi non solo per le imprese, ma all'intera cittadinanza;

l'impatto sociale di politiche del lavoro integrate e percorsi formativi individualizzati anticiperebbe e preverrebbe percorsi terapeutici molto più costosi;

E' interesse dell'Amministrazione Comunale creare le condizioni affinché la persona con disabilità non sia concepita come cittadino passivo con forte necessità di servizi dedicati, ma come un cittadino attivo, di cui valorizzare le potenzialità, che può apportare il suo contributo alla società e che è capace di essere a sua volta guida e sostegno di persone all'inizio del percorso per l'autonomizzazione;

A Prato sono presenti attività e piccoli esercenti che fanno dell'inclusione uno dei loro obiettivi ponendo in essere esperienze d'inclusione e valorizzazione virtuose, che possono avere un ruolo nella lotta allo stigma e nella diffusione di informazioni.

Vista la proposta di mozione presentata dal Gruppo di Maggioranza in merito all'istituzione di un sistema per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che ottiene il seguente esito:

<b>Presenti</b>	<b>27</b>	
<b>Favorevoli</b>	<b>25</b>	Alberti, Biagioni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Romei, Belgiorno, Betti, Lafranceschina, Stanasel, Cocci, La Vita, Maioriello
<b>Astenuti</b>	<b>2</b>	Curcio, Ovattoni

## **APPROVATO**

### **Impegna il Sindaco e la Giunta**

A coinvolgere le aziende virtuose, che assumono un numero di persone con disabilità superiore a quello previsto dalla quota, nella diffusione delle buone pratiche così da creare un circuito di conoscenza diffusa, dando un riconoscimento pubblico alle imprese che si impegnano nell'inclusione sociale, affinché l'inclusività divenga un requisito competitivo;

A favorire un sistema di premialità verso le imprese sopra citate che si impegnano a promuovere in città e nel loro settore economico politiche di inclusione e di sensibilizzazione sulla disabilità, attraverso:

- 1 la valutazione di formule riduttive su alcune tasse comunali in base al genere di impresa svolto;
- 2 l'individuazione di forme tangibili di riconoscimento del valore sociale di quelle

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- attività economico/commerciali da parte Comune di Prato, tanto da essere percepibili dall'utenza delle attività stesse;
- 3 l'inserimento in una piattaforma online alla quale i cittadini possano rivolgersi per un consumo consapevole;

A costituire un tavolo di coordinamento tra Comune, Centro Per l'Impiego e la Consulta del Terzo Settore con l'obiettivo di:

- 1 guidare e supportare le imprese aderenti al progetto nell'assunzione e nella crescita professionale di persone con disabilità, monitorando il loro percorso formativo e professionale sulla base delle proprie inclinazioni personali e delle condizioni della famiglia;
- 2 favorire la creazione di una rete di servizi culturali, sportivi e sociali, promossi sul territorio dal terzo settore, che possano integrare il percorso lavorativo e formativo della lavoratrice o il lavoratore con disabilità;
- 3 redigere annualmente, allo scopo sopra citato, un elenco e una mappatura delle realtà pubbliche e private che inseriscono l'inclusione delle persone con disabilità tra le loro attività e nelle loro strategie;
- 4 elaborare politiche e campagne che sensibilizzino le imprese e i consumatori al tema della disabilità, con lo scopo di favorire un contesto sociale e culturale che superi i pregiudizi.

**(omissis il verbale)**

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti  
Ducceschi

Firmato da:

**ALBERTI GABRIELE**

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

**DUCCESCHI GIOVANNI**

codice fiscale DCCGNN58L17G713X

num.serie: 12113225654669190720175660303498842

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 12/12/2018 al 12/12/2021